

**Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44**

**Abbonamenti:** Anno 1.500,-  
Sestrate 800,-  
Trimestre 450,-  
Mese 150,-

**In Italia e Colonie:** L. 80,-  
L. 35,-  
L. 30,-

**ESTERO:** L. 150,-  
L. 70,-  
L. 60,-

**Inserzioni:** Si ricevono presso l'Unione Pubblicitaria - Via Manin 10 UDINE (Tel. 3-66) e Succursali

**PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna:** Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 2 -  
Organica rosa ecc. L. 1 - Necrologia, Condolli, Arte, Avvisi finanziari, Comunisti ecc. L. 150 - Tariffa  
Economica in testa alla rubrica - Tassa gov. L. 50%, e tassa prov. giornali in più - Pagato anticipato

## Lo storico avvenimento odierno a Roma I Sovrani ricevuti dal Pontefice

ROMA, 5. — Il Re e la Regina d'Italia saranno ricevuti oggi dal Pontefice in Vaticano. L'ora storica costituirà il più alto suggello alla Conciliazione che Mussolini l'11 febbraio dell'anno VII ha dato al cittadino ed al cattolico.

La visita seguirà alle ore 11 partendo da Castel Sant'Angelo e percorrendo l'itinerario Borgo Nuovo - Piazza San Pietro. Il comandante della Divisione Militare di Roma, generale Giovagnoli, ha diramato necessarie disposizioni ai corpi ed ai reparti delle forze armate del Presidio che faranno ala al passaggio del corteo reale in servizio d'onore e che in servizio di sbarramento custodiranno le vie di accesso al percorso del corteo stesso.

Dato il grande ammassamento di truppe ed in previsione di una enorme affluenza di popolo, sono stati impiantati, in località opportune, cinque posti di pronto soccorso.

**IL SALUTO DELL'OSSERVATORE ROMANO.** Iersera l'Osservatore Romano pubblicava una nota in cui, dopo aver reso omaggio alla Maestà del Re ed alla Regina d'Italia, formulava gli auguri per la prosperità di Casa Savoia per le fortune d'Italia.

I Sovrani si recheranno in Vaticano con numeroso seguito, tra cui sarà anche l'Ambasciatore Italiano presso la S. Sede l'Ambasciatore ed il personale dell'Ambasciata.

Il primo saluto ai Sovrani nel giungere in territorio della Città del Vaticano, sarà dato dal Governatore comunale Serafini, che sarà in uniforme insieme con il suo seguito.

Un picchetto della guardia svizzera ed una compagnia della guardia palatina, schierate sul limitare della piazza, renderanno gli onori.

Discesi dalle vetture i Sovrani ed il seguito saliranno la scala papale dopo essere stati onorati dai dignitari della Corte Pontificia. Il corteo salirà la scala preceduto da un sergente della guardia svizzera, da sei palafrenieri disposti su due file e seguiti dal decano di sala e da quattro buccinieri.

La scorta delle guardie svizzere fiancheggerà e chiuderà il corteo. Il corteo giungerà così nella Sala Clementina dove saranno attesi i dignitari pontifici.

I Reali, attraverso la Sala del Genio, la sala degli Arzuffi e la sala del Trono, giungeranno alla sala dell'anticamera segreta, dove sosterranno i dignitari. Quindi i Sovrani accompagneranno da monsignor maestro di camera e seguiti da Gran Maestro del Santo Spirito, dal Monsignore elemosiniere segreto e dal Segretario della cerimoniera, entreranno nella Sala San Giovanni, ove si fermerà il seguito reale.

**L'INCONTRO COL PONTEFICE.** Mentre il maestro di camera, entrerà i Sovrani dal Pontefice nella Sala del Trono, il Pontefice che uscirà dal recesso e la mozzetta ingegnerà i Sovrani sulla soglia della Sala, e si siederà poi nella poltrona sotto il baldacchino, invitando a sedere gli Augusti ospiti nella poltrona a loro destinata.

## La seduta alla Camera

Nella seduta di ieri, presidente S. E. Giurati, la Camera ha concesso parecchi congedi, fra cui all'on. Fanelli per motivi d'ufficio.

Il Capo del Governo, S. E. Mussolini, ha presentato alcuni Disegni di Legge, fra cui quello per convertire in legge il D. Decreti Legge 4 Novembre 1929 che concerne la modifica dell'ordinamento dei consigli amministrativi degli ordini sanitari.

La Camera approva senza discussione una lunga serie di Disegni di Legge.

Il Presidente comunica che gli uffici sono convocati per venerdì alle 10 per l'esame di numerosi Disegni di Legge fra i quali il matino i seguenti: «Disposizioni concernenti l'impermeabilità e l'inseguimento dei delitti degli stampatori e dei salari» - «Modifiche alle leggi 5 della Legge 3 aprile 1929 riguardante la disciplina giuridica e i rapporti collettivi di lavoro» - «Ammissioni ai concorsi per i posti di direttore didattico generale nei comuni che conservano l'istruzione nelle scuole elementari» - «Insegnamento religioso negli istituti medi di istruzione classica, scientifica, magistrale, tecnica e artistica».

Dopo un discorso favorevole dell'on. Brindani, la Camera ha approvato la conversione in legge di due Decreti del luglio ultimo scorso riguardanti la sistemazione dell'Arma benemerita dei Carabinieri e con breve discussione altro Decreto Legge recante restrizioni temporanee all'ammissione della gente di mare.

S. E. Mussolini, quale ministro degli Interni, presenta alcuni Disegni di conversione in Legge di altri Decreti Legge, fra cui uno concernente l'aumento dell'assegno straordinario annuo concesso alla madre di Filippo e Ubaldo Corridoni; S. E. Acerbo, ministro dell'Agricoltura e delle Foreste, uno contenente disposizioni per la caccia sulla neve. Poi, si approvano a scrutinio segreto dodici Disegni di conversione in legge, coi voti che si possono dire unanimi.

## Conversazioni franco-italiane sulla questione navale

PARIGI, 4. — Le conversazioni franco-italiane, sospese a causa di un lutto personale in seguito al quale il Conte Manau si era recato in Italia, sono state riprese. Secondo i giornali, il primo memoria che il signor Brand ha consegnato all'ambasciatore d'Italia durante il colloquio di questa mattina, ha per oggetto di proporre al governo italiano di fissare in un trattato la sistemazione di ciascuna dei due paesi, precisando i mezzi coi quali essi possono essere effettuati.

## Incidente ferroviario sulla Benevento-Caserta

**Due feriti**

ROMA, 4. — La notte scorsa il treno diretto 93, Bari-Roma, sorpassava con alcune vetture presso San Lorenzo Maggiore, tra Benevento e Caserta. Due viaggiatori riportarono elargite contusioni. I treni 91 e 92 operarono sul posto un vicendevole traballamento e ripresero la marcia con 4 ore circa di ritardo. La circolazione verrà ristabilita in giornata. Sono in corso indagini.

## Tre bambini vittime di un incendio

BERLINO, 5. — Mandano da Breslavia che nei pressi di quella città il fuoco ha distrutto l'abitazione di un fornai con conseguenze drammaticissime: tre bambini del fornai sono rimasti carbonizzati ed egli stesso è spiegato in modo gravissimo avendo tentato di salvare dalle fiamme i suoi piccoli, il maggiore dei quali contava otto anni. (R. S.)

## Il trucco del sepolto vivo Gli organizzatori ponti gravemente

VERSAILLES, 4. — I due individui che aiutarono il marchese di Champaubert a ingannare il trucco che egli aveva organizzato a scopo di reclame facendosi sepolto vivo in un bosco presso Versailles, sono oggi compariti dinanzi alla giustizia. Uno è stato condannato a tre mesi di prigione e l'altro a 100 franchi di ammenda.

## Una casa in costruzione crolla seppellendo parecchi operai

YSSINGEAUX, 5. — Stamane a Sighele (alta Lore) è crollata una casa in costruzione, proprio nel momento in cui gli operai entravano nel cantiere per riprendere il lavoro. Parecchi di essi sono rimasti sepolti. Due cadaveri sono stati finora estratti dalle macerie. Altri operai sono rimasti gravemente feriti. Si crede che il crollo fu causato dal violento vento che ha soffiato per tutta la notte e la mattina. (Radio Stef.)

## Ad Atene, si è iniziato lo sciopero

ATENE, 5. — Lo sciopero del personale di tram e degli autobus è cominciato ieri mattina. La circolazione è stata assicurata con numerosi autobus e taxi privati. Il Governo ha deciso di affrontare lo sciopero, di mantenere le sue decisioni e di utilizzare i tecnici della marina, gli studenti del politecnico, gli ufficiali della riserva ed il personale dei tram contrario allo sciopero. L'opinione pubblica e la stampa disapprovano lo sciopero che ritengono completamente ingiustificato. (R. S.)

## Scosse di terremoto in America

NUOVA YORK, 5. — Un vivo panico si è propagato iersera tra la popolazione a causa di una serie di scosse sismiche che si sono susseguite a brevi intervalli l'una dall'altra. In tutto se ne sono registrate 3 e sono state avvertite più sensibilmente a Rochester. Però non è segnalato alcun danno. (R. S.)

## Le dolorose condizioni del superstiti d'un nubifragio

WELLINGTON, 5. — Ventun uomini superstiti del vapore «Norfolk City» si trovano sperduti sull'isolotto di Gardner, battuto dalla tempesta, e soffrono sopra tutto per mancanza di viveri e di acqua. Undici uomini dell'equipaggio sono a Vancouver, si incagliò presso l'isola di Gardner. Tre superstiti sono stati salvati da un piccolo aereo che prestò aiuto. Il mare molto grosso impedisce ai vapori accorsi di raccogliere altri 21 uomini dell'equipaggio. (R. S.)

## Persecuzioni jugoslave contro i sudditi romeni

BUCAREST, 5. — Il giornale «Dimineața» pubblica il resoconto di una riunione di romeni profughi dalla Jugoslavia, tenutasi a Timisoara, con la partecipazione di centinaia di fuggiaschi politici. Sono stati denunciati casi di intellettuali costretti ad abbandonare in 24 ore il paese ed i loro beni sotto la persecuzione serba. Sono stati elencati innumerevoli sequestri applicati soltanto per imporre l'elemento rumeno, chiusura di scuole e di chiese romene. E' stato costituito un comitato inteso ad assicurare all'elemento rumeno in Jugoslavia un trattamento civile ed umano. E' stato infine approvato un ordine del giorno in cui si protesta contro il governo jugoslavo che impedisce all'elemento rumeno di seguire corsi nelle scuole della Romania e si chiede l'appoggio e l'intervento del Governo rumeno.

## L'organizzazione dei Sokols Jugoslavi

BELGRADO, 5. — Ieri si è riunito il Consiglio dei Ministri che ha esaminato il progetto di legge concernente l'organizzazione dei «Sokols» jugoslavi come una Società nazionale per la educazione fisica dei giovani. Il presidente del consiglio, generale Cvetkovic, ha comunicato al ministro una lettera indirizzata da Re Alessandro, la quale manifesta la sua soddisfazione per il progetto di legge e approva la proposta che nella nuova legge sia inserita una disposizione in base alla quale il Principe Ereditario al Trono sarà era in capo alla testa dei «Sokols» jugoslavi.

## Nel conflitto russo-cinese

### La risposta dei Soviet alle potenze provoca riprovazioni

WASHINGTON, 5. — L'aspra risposta data dal governo sovietico alla nota del governo degli Stati Uniti relativamente al conflitto russo cinese è oggetto di commenti nei circoli politici. Stimson segretario di Stato interrogato al riguardo si è rifiutato di manifestare le sue impressioni. (R. S.)

La risposta dei Soviet al Governo di Washington dice che l'intervento americano nel momento in cui sono già in commercio i negoziati diretti tra i Governi di Mosca e di Mukden, non può fare a meno di venire considerato come una pressione ingiustificata sui negoziati stessi.

Il Governo di Mosca dichiara che il conflitto in Cina può essere regolato mediante negoziati diretti, sulla base delle concessioni già accettate dal Governo di Mukden. Mosca non può tollerare alcuna ingerenza, ed esprime la sua meraviglia che il Governo americano si permetta di interferire con i negoziati. Questa risposta del Soviet viene ora a sollevare una questione importante rispetto al Patto Kellogg. Senza dubbio l'iniziativa americana è stata accolta con indifferenza dalle potenze europee e perfino Londra ha mostrato qualche diffidenza circa la tempestività della mossa. L'iniziativa degli Stati Uniti non è stata insomma coronata da alcun successo.

## INDIGNAZIONE A PARIGI

PARIGI, 5. — La risposta dei Soviet agli Stati Uniti ha prodotto la più grande indignazione nei circoli ufficiali tra i sostenitori del patto Kellogg, i quali dicono che il carattere insolente della nota di Litvinoff è senza precedenti. In vece coloro i quali avevano biasimato il passo delle Potenze, perché lo ritenevano tardivo e quindi ormai inutile, non nascondono naturalmente la loro soddisfazione per aver avuto ragione.

L'ufficio «Temps» si sfoga dicendo che i Soviet non hanno nulla imparato e che è fatica sprecata quella di voler far entrare la Russia nell'ambito della vita internazionale, mantenendo relazioni diplomatiche con essa.

## LA NOTA DELL'ITALIA A MOSCA

MOSCA, 5. — La R. Ambasciata d'Italia ha rimesso al commissario del popolo per gli affari esteri il testo della nota di adesione dell'Italia alla dichiarazione del Governo degli Stati Uniti, concernente il conflitto russo-cinese. (Radio Stefani.)

## LA CONCILIANTE RISPOSTA DELLA CINA

LONDRA, 5. — Il «Foreign Office» ha ricevuto oggi la risposta della Cina alla nota britannica concernente il Patto Kellogg. La risposta breve, concepita in termini concilianti ed amichevoli, dice segnatamente che la Cina osserva nella lettera e nello spirito quanto dispone l'art. 2 del Patto Kellogg. (R. S.)

## Contro la propaganda rivoluzionaria del Soviet

LONDRA, 5. — Nel pomeriggio di ieri la Camera dei Lords ha iniziato il dibattito intorno alla mozione presentata da lord Birkenhead, la quale richiama l'attenzione del Governo sulla recente propaganda rivoluzionaria del soviet e dichiara che il riconoscimento diplomatico del Governo russo è sconsigliabile. La discussione è stata assai animata. A nome del Gabinetto ha risposto il ministro dell'Aeronautica lord Thompson. Egli ha ribadito che la Gran Bretagna e la Russia si sono reciprocamente impegnate di astenersi scrupolosamente da ogni propaganda ostile, specificando che l'impegno sovietico concernente la terza internazionale. Rifiutandosi di trattare fidando sull'assunzione dei soviet (ha fatto rilevare lord Thompson) è scartare ogni possibilità di soluzione perché se la sfiducia persisteva non si potranno mai ristabilire relazioni con la Russia. Il governo britannico ha già in passato mostrato ai soviet che non tollera la propaganda ostile e che ha la ferma intenzione di non tollerare per l'avvenire. Ad onta delle parole di Thompson, la Camera dei Lords ha approvato la mozione Birkenhead con 43 voti contro 21.

## Rivelazioni sugli abominevoli sistemi politici russi

PARIGI, 5. — «Le Journal» sotto il titolo «Le rivelazioni del signor Bessedovsky», l'ex agente sovietico sulla politica di Mosca, scrive tra l'altro: Le sue memorie delle quali è incompensata la pubblicazione in un giornale russo di Parigi, appaiono sensazionali ed è occorso un certo coraggio all'ex diplomatico russo per pubblicarle. Si apprende così che nel 1923, quando il Maresciallo Foch si recò a Varsavia i bolscevichi decisero di far saltare l'edificio dello Stato Maggiore polacco nel momento in cui Foch vi si sarebbe recato (3 maggio 1923). All'ultimo momento l'operazione fu rinviata, ma l'ambasciatore dei soviet di Varsavia giustificava di bombe e si ebbero molte difficoltà per evacuare. Poco dopo, si decise a Mosca l'assassinio di Pilsudski, ma all'ultimo momento vi si rinunciò. Gli agenti della ceka erano stati riconsegnati alla polizia polacca e si dovette sostituirli rapidamente. Bessedovsky racconta pure come Volkow uccise lo Z. Nicola II. Secondo il racconto diretto dall'assassino, la soppressione dello Zar avvenne sotto una luce tutto affatto nuova. L'ex incaricato di affari sovietico a Parigi narra anche, con molti dettagli, il lavoro della terza internazionale nell'America del

## La crisi belga risolta

BRUXELLES, 4. — La crisi ministeriale è terminata. Jaspars ha ricostituito il gabinetto come era prima. Il consiglio di gabinetto preparerà venerdì il testo della dichiarazione ministeriale che sarà letta martedì al Parlamento.

## Le imprese aeree del Principe di Galles

LONDRA, 5. — Il Principe di Galles ha fatto ieri un volo di qualche ora, pilotando egli stesso l'apparecchio, a bordo del grande monoplano «Fairey Napier». Erano con il Principe gli aviatori Jones Williams e Jenkins, i quali si propongono di tentare entro questo mese di battere il record di distanza in linea retta verso il Sud-Africa, sulla distanza di 6000 miglia. L'apparecchio trasporterà una quantità di carburante maggiore di quella trasportata nell'ultimo tentativo di volo senza scalo verso l'India; e sarà munito di un impianto radio-telegrafico che permetterà agli aviatori di mantenere costantemente il contatto colla terra e segnalare il progresso del volo. Sarà pure installato un apparecchio aonde che segnerà quando l'apparecchio scenderà sotto un certo livello. Il «Fairey Napier» è munito di un motore di 330 cavalli. (R. S.)

## La ridotta del miliardo

WASHINGTON, 5. — Il Presidente Hoover ha presentato al Congresso per lo anno fiscale che ha inizio col 1° luglio prossimo, domande di crediti ordinari per tre miliardi e ottocentocinquanta milioni di dollari con una diminuzione pertanto di 145 milioni di dollari nei confronti dell'esercizio corrente.

## Tornati al Reichstag Ventiquattro deputati comunisti

BERLINO, 4. — Il Reichstag germanico è stato oggi teatro di scene tumultuose. All'ordine del giorno era la discussione della nuova legge per la difesa della Repubblica. La seduta ha dovuto essere sospesa per ben sei volte causa il putiferio provocato dai comunisti. Ventiquattro deputati comunisti sono stati espulsi dall'aula per insubordinazione. Il Presidente, perché con le loro insubordinazioni offesa l'impulso del loro svolgimento dei lavori, fra gli espulsi otto non potranno partecipare per una settimana alle sedute della Camera.

## Una nuova iniziativa del T. C. I. per l'illustrazione dell'Italia

Quali siano gli scopi, le attività e le benemerite del Touring è noto ormai a tutti gli italiani i quali hanno nei ranghi del poderoso sodalizio la più che cospicua rappresentanza di 350.000 soci.

Basti dire, tanto per tirare le somme, che il Touring ha distribuito fino ad oggi dieci milioni di volumi tra Guide ed Annuari, e 38 milioni di carte geografiche, senza contare naturalmente le pubblicazioni varie e le riviste e considerando a parte tutte le altre attività di indole tecnica, organizzativa, assistenziale, ecc.

In tal modo il benemerito Ente ha contribuito a divulgare la conoscenza turistica che, per tanti aspetti, è legata alla prosperità morale e materiale della Patria. Ebbene, questa attività entra ora in una nuova fase che merita particolare considerazione.

Una delle più grandi imprese del Touring fu, come si ricorderà, quella «Carta d'Italia al 250.000», che venne definita «un portento della cartografia moderna», e di cui furono diffusi a tutto l'orlo oltre 7 milioni di fogli.

Pubblicata e distribuita gratuitamente ai soci dal 1906 al 1915, essa venne a costituire una completa visione schematica del suolo italiano, così come la natura lo aveva fatto e come gli uomini lo avevano fatto via via modificato per adattarlo alle loro condizioni di vita. Se i 50 fogli di cui si compone la carta, al 250.000 venissero fogli dalle loro cartelle o sguainati dalle caratteristiche bastine e congiunti l'un con l'altro secondo il piano complessivo dell'opera, si otterrebbe una Carta della Penisola occupante la bellezza di 12 metri quadrati.

Questo sviluppo e la particolare diligenza dell'esecuzione spiegano la straordinaria abbondanza di nomi e di segni, che comprende fin le piccole frazioni e gli elementi fisici di minor rilievo. Ma anche così ricca e perfetta, questa rappresentazione dell'Italia era pur sempre muta.

Ed ecco che a dar parola ed anima a questo impassibile volto è intervenuta l'opera del secondo tempo: la «Guida d'Italia», pubblicata e distribuita ai soci dal 1914 al 1929. I 17 volumi della rossa collezione hanno costituito la nuova grande benemerita del sodalizio, il quale sotto il geniale impulso di L. V. Bertarelli, ha potuto fornire gli italiani una completa descrizione del suolo della Patria.

La Guida, di cui sono stati diffusi circa 5 milioni di volumi, ha detto con chiare parole ciò che la Carta non aveva potuto svelare a tutti, ma resta un altro passo da compiere perché le bellezze e le risorse del Paese avessero il loro pieno risalto: occorreva far seguire alla descrizione verbale l'immagine visiva ricorrendo al prezioso ausilio dell'arte fotografica.

Ed ecco come è sorta l'idea della nuova collezione «Attraverso l'Italia», e come questa, si collega alle precedenti in un piano unitario, e saranno quasi per dire accendete, di educazione turistica nazionale. L'opera, lungamente studiata fin nei minuti particolari, comprenderà di lussuosi volumi in quattro grandi spiranti una serena aria bodoniana, e

quasi interamente composti di grandi e nitide riproduzioni fotografiche in nero e a colori. Sintetici cenni introduttivi e sobrie didascalie renderanno più facili l'orientamento e la valutazione delle cose rappresentate.

Dato il carattere iconografico della pubblicazione, è stato scelto un tipo di carta patinata di lusso, la quale trova il suo degno complemento nella elegante e robusta copertina.

Ogni anno verrà pubblicato e distribuito un volume dedicato ad una regione, cosicché l'intera opera verrà completata in un numero d'anni corrispondente a un di presso a quelli richiesti dalla Carta d'Italia al 250.000 e dalla Guida d'Italia. Riunita a queste, che varie decine di migliaia di italiani conservano gelosamente, essa verrà a costituire il più grandioso e completo ciclo di illustrazione dell'Italia sotto i tre fondamentali aspetti della cartografia, della bibliografia e della iconografia. Si tenga presente però che la collezione ha un valore a sé e una ragione di vita autonoma, così che ognuno dei suoi volumi verrà a costituire una completa monografia per sé stante.

Il primo volume, dedicato al Piemonte, verrà posto in distribuzione nel gennaio p. v. Ecco consta di 272 pagine, con 416 illustrazioni in nero, e quadri come, una tavola geografica e 70 pagine di testo. Solo l'enorme tiratura (400.000 esemplari) e la sapiente amministrazione che contraddistingue il massimo organismo turistico nazionale, possono spiegare il fatto che un'opera di tal mole e di tanto pregio possa venir distribuita ai soci del 1930 — insieme col quarto volume della Guida delle strade di grande comunicazione (Italia Meridionale e Insulare) e con due fogli della «Carta delle zone turistiche al 50.000» (Napoli e dintorni) per l'estigua quota di associazione annua, che com'è noto è di sole L. 15.25 (L. 17.20 per i nuovi soci). Il godimento perpetuo di tutti i diritti e benefici inerenti alla partecipazione del T. C. I. è poi assicurato col versamento una volta per sempre dell'importo di Associazione Vitalizia in L. 150.50, parabili anche a rate. La Direzione Generale del Touring Club Italiano alla quale occorre rivolgersi per effettuare le rimesse, per chiedere informazioni e per ogni altra occorrenza, è a Milano, in Corso Italia, 10.

## La «Patria del Friuli» apre i nuovi abbonamenti per il 1930

Il giornale verrà spedito gratuitamente da oggi al 31 dicembre a tutti i nuovi abbonati.

Per qualsiasi lavoro tipografico rivolgetevi alla Tipografia, Domenico Del Bianco e Figlio, Via Vittorio Veneto 44.



# C R O N A C A C I T T A D I N A

## Il tesseramento del P. N. F.

Giusta le disposizioni impartite dalla Direzione del Partito, i fascisti vanno divisi in tre categorie: facoltosi, abbienti, professionisti, impiegati, operai.

Il costo della tessera è di lire 5 per tutti indistintamente e non è compreso nelle quote fisse che ogni iscritto al Partito è tenuto a versare all'atto del tesseramento. I fascisti con anzianità di avanti la Marcia su Roma hanno diritto alla riduzione del 50 per cento sulla quota da ciascuno di essi spettante. Gli ufficiali ed i militi in servizio permanente hanno diritto alle stesse concessioni speciali che per il passato. I militi per la causa nazionale e gli appartenenti alle famiglie dei Caduti fascisti, hanno diritto alla concessione della tessera gratuita.

Il tesseramento avrà inizio a Roma e si esaurirà nel mese di dicembre, previo invio personale. Nel mese stesso rinnovano la tessera i grandi invalidi e mutilati per la causa nazionale, gli appartenenti alle famiglie dei Caduti fascisti e i fascisti con anzianità di avanti la Marcia su Roma.

## La costituzione del Comitato Provinciale dell'Opera Naz. Balilla

La Segreteria Provinciale dell'Opera Balilla si comunica:

Con recente provvedimento di S. E. Renato Ricci, presidente dell'O. N. B. Sotto-segretario di Stato, al Ministero dell'Educazione Nazionale, il Comitato Provinciale di Udine dell'Opera Balilla è stato così costituito:

Co. dott. Raimondo de Pippi, Presidente — prof. Tarozzi Angelo, membro designato vice presidente — dott. cav. uff. Biagio di Alessandro, Medico Provinciale, membro di diritto — dott. Bassani Antonio, consigliere di Prefettura, membro di diritto — Comandante cav. uff. Morgantini Mario, Comandante 63a Legione Tagliamento M. V. S. N., membro di diritto — Console cav. Liana Alberto, Comandante 55a Legione Alpina M. V. S. N., membro di diritto — ing. cav. Someda Fabio, in rappresentanza del Comune di Udine, membro di diritto — prof. dott. Bonetto Achille, in rappresentanza del R. Provveditorato agli Studi, membro di diritto — Seniore dott. cav. Allatier Filippo, membro designato — ing. prof. Carlo Giovanni, membro designato — prof. cav. Fabbri Carlo, membro designato.

## Testagliano Cecco Tomaselli

Autorità, colleghi ed amici, hanno festeggiato — per iniziativa del Podestà — il dott. Cecco Tomaselli, de « Il Corriere della Sera », in occasione di una sua breve permanenza a Udine, per motivi professionali. L'illustre collega, non dimentico delle sue origini friulane, trovò fra noi per raccogliere episodi bellissimi, ignoti, atti ad illustrare l'anima eroica del Friuli e la più fulgida prova del soldato italiano. E' un nientissimo pellegrinaggio che Cecco Tomaselli, già valoroso capitano degli alpini, compie, con animo devoto di italiano e di friulano.

Il Podestà ha voluto, dunque, onorando lo scrittore e il reduce dell'Africa, offrirgli una parentesi di schietta friulanità; e all'uopo non poteva essere scelto miglior luogo della popolare e rinomata trattoria Boschetti di Tricesimo.

Erano presenti, in raccolta intima, esultante, oltre al festeggiato, ed alla sua gentile signora, il Podestà, on. gr. uff. Gino di Capriacchio, il Vice Podestà dott. co. Giovanni Gropplero, il collega dott. Ulderico d'Angelo, segretario politico del Fascio di Udine, il collega co. Federico Valentini, presidente del Circolo della Stampa, il cap. Luigi Bonanni, segretario particolare del Podestà, il dott. Gino Roffi, membro della Consulta ed alcuni colleghi ed amici.

Durante le gustosissime mense, neppure il poeta Fruch ha declamato — tra consensi ed applausi — alcune poesie friulane della copiosa sua raccolta e di quella del poeta Carletti, pure presente.

Allo spuntare, il Podestà ha con brevi parole elogiato il dottor Cecco Tomaselli, per l'opera letteraria italiana, che egli compie nella quotidiana attività di giornalista, esprimendogli la gratitudine del friulano, che nell'opera sua vedeva riflessa la loro anima e il loro sentire.

Quindi il collega Valentini gli ha fatto dono, a nome della stampa friulana, di una artistica medaglietta dell'effigie di Pietro Zorutti, consegnata la festa di socio onorario del Circolo della Stampa.

Il dott. Tomaselli ha ringraziato, dicendosi commosso per le manifestazioni veramente cordiali ed affettuose ricevute.

La riunione quindi si è protratta lietamente, chiudendosi col canto — ai ricordi d'armonia di un improvvisato coro! — delle nostre belle villotte.

## Generale dei Carabinieri in visita a Udine

Ieri è giunto nella nostra città il comm. Giovanni Squillaro, comandante la seconda Zona Legione Carabinieri di Milano.

Dopo aver visitato il Comando della Divisione Carabinieri e ripartito alla volta della Capitale lombarda.

## LA FESTA DI S. BARBARA

Ricorda alla S. Barbara, la protettrice dell'Artiglieria e del Genio, si ricorda ieri semplicemente, intimamente, perché colpito da recente lutto, anche dall'Artiglieria e dal Genio.

Ala truppa fu dato il rinfresco speciale e concessa la libera uscita con orario festivo.

**OGGI AL MODERNO** grande spettacolo comico  
**CAHEN e KELLY AVIATORI**  
la più recente, la più strabiliante, la più comica interpretazione di  
**George Sidney e Charles Murray**  
film proiettato nei principali Cinema d'Europa  
**NEL VARIETA**  
**ANNA VILLAROSA DICITRICE**

## La Scuola Veneta

### Consiglio Scolastico Regionale

Si è riunito, sotto la Presidenza del R. Provveditorato agli Studi comm. Casperoni, il Consiglio Scolastico Regionale con la presenza dei delegati di ogni provincia del Veneto, che, per la prima volta, si sono riuniti in un unico convegno; avevano giustificato l'assenza i comm. Gatti e Franceschini. Il Consiglio ha, fra altro, approvato la graduatoria del concorso magistrale dei Comuni di Treviso e di Udine; ha espresso parere favorevole circa l'adozione da parte del R. Istituto Scolastico di Fiamanovo di un legato a favore del Patronato medesimo; ha approvato i bilanci preventivi e consuntivi dei R. Istituti Scolastici e numerosi provvedimenti concernenti la materia di istruzione elementare da Comuni che conservano l'autonomia scolastica.

Il Consiglio Scolastico, accogliendo le proposte del presidente, per il conferimento di diplomi di benemerita a maestri della Regione ed a persone benemerite estranee all'insegnamento, ha voluto ancora una volta ripetere la sua commossa gratitudine a numerosi benemeriti educatori nelle piccole terre della Regione, « una vita di nobile lavoro e di piena dedizione, alimentata nella raccolta della fede e nel vivo nel cuore delle popolazioni rurali l'amore sacro per la Patria ».

La Scuola delle opere  
E' uscito il IV numero del Bollettino della Federazione dei Patronati Scolastici, che ha notato il crescente fervore con cui ovunque è accolto il Bollettino, di cui ogni più si comprende la utilità. Anche questo numero è molto interessante.

Per le notizie  
di S. A. R. il Principe di Piemonte  
Pervenivano dal Comune della Regione richieste di autorizzazione ad iniziare sottoscrizioni nell'occasione delle Augurio. Nozze di S. A. R. il Principe di Piemonte con Maria José Principessa del Belgio.

Gli insegnanti ed i funzionari di ogni ordine e grado che possono e che intendono partecipare alla letizia della Nazione con un atto di solidarietà sappiano che i contributi che eventualmente saranno raccolti nell'occasione saranno divisi tra l'Ente di Assistenza Magistrale e Rosa Maltoni Mussolini e il Fondo Regionale di Mutua Assistenza e Vittorio Emanuele III, sotto appunto nel 35.° Anniversario di Regio di S. M. il Re. E, ciò per accordo con la Segreteria Generale dell'Associazione degli Insegnanti Fascisti, on. dott. S. M. il Re.

Le visite del Provveditorato  
Il 2 e il 3 dicembre il Provveditorato agli Studi ha partecipato alla inaugurazione dell'edificio scolastico a Bassiglianeta, ha visitato la edilizia scolastica a S. Maria di Scaviano e di Lestizza, compiacendosi del col. cav. Pagani ex Podestà, per l'opera fatta ed illuminata data al problema della Casa della scuola.

Ha visitato poi gli edifici scolastici di Variano, Visnazione, frazioni del Comune di Basiglio, esprimendo al cav. Modotti Podestà e Direttore Didattico di Basiglio, il suo vivo plauso per l'opera esemplare compiuta a beneficio della Scuola e delle sue istituzioni.

Sono state visitate infine le scuole e le istituzioni sussidiarie di S. Marco, Plescen, Meretto di Tomba, Tomba di Meretto, Carpeccio, Viduino, Dignano al Tagliamento e di Flabiano, dove alla presenza di tutti i Podestà del Circolo di Basiglio, dei Segretari Politici dei Parrocchi di tutti i paesi, e di numerosa moltitudine di popolo, sono stati prospettati i compiti della Scuola Fascista che, ispirandosi al « Comandamento del Duce », si accosta ognora più al cuore dei piccoli e degli adulti per preparare le nuove generazioni degne del sogno del grande Condottiero.

La seconda « Casa dei Maestri » in Rignano, informa la « Scuola Veneta », è ormai al termine della costruzione. E' s'aggiunge: « Ne diamo notizia per i collaboratori e per quanti ci hanno onorato del loro consenso, gradito e del loro aiuto. A compiere il piano di assistenza culturale e sanitaria mancano un apposito padiglione per bagni, una scuola all'aperto ed una palestra di educazione fisica. Il 1930 verrà attuato in pieno il sogno, se tutti saranno compresi dell'importanza del monumento veramente insigne che la Scuola Veneta ha voluto erigere di fronte al Gruppo per la gloria dei Morti e per la gloria del vivo ».

## Norme per le scuole secondarie di avviamento al lavoro

In attesa di nuove definitive norme le scuole secondarie di avviamento al lavoro derivate dalle ex scuole complementari seguivano ad essere governate dalle disposizioni riguardanti le scuole complementari.

Il Ministero dell'Educazione Nazionale ha in questi giorni richiamata l'attenzione dei direttori delle scuole secondarie di avviamento al lavoro ed i provveditori agli studi su quanto segue. A norma dell'articolo 61 del regolamento 26 novembre 1924 la dispensa dall'insegnamento è data ai presidi, dopo che per due anni consecutivi si sia verificato nelle scuole la condizione della popolazione scolastica superiore ai 250 alunni. Resta fermo, pertanto, che, quando tale condizione non si verifica, i direttori hanno gli stessi obblighi di orario degli altri insegnanti. L'orario massimo (ore 24 settimanali) degli insegnanti è quello stabilito dall'articolo 33 della legge 23 del 23 marzo 1923. I professori che non raggiungano il limite predetto sono tenuti a completare l'orario assumendo eventualmente l'insegnamento delle lingue, matematiche, calligrafia, economia domestica, esercitazioni pratiche ecc. più rispondenti alla età dei discenti.

**OGGI AL MODERNO** grande spettacolo comico  
**CAHEN e KELLY AVIATORI**  
la più recente, la più strabiliante, la più comica interpretazione di  
**George Sidney e Charles Murray**  
film proiettato nei principali Cinema d'Europa  
**NEL VARIETA**  
**ANNA VILLAROSA DICITRICE**

## Imponente adunata di rurali a Rivignano

L'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura di Udine comunica: Il Commissario dell'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, F. Vitale, si è recato a Rivignano per presiedere ad una riunione di lavoratori della terra.

Nella grande sala del Teatro sono convenuti la totalità dei lavoratori di quell'imponente centro rurale.

L'iniziativa di tale imponente riunione è partita dal sig. Podestà e dal Segretario Politico del Fascio, presenzi alla manifestazione.

Dopo brevi parole di presentazione pronunziate dal Podestà, il Commissario dell'Unione ha lungamente parlato del sindacalismo fascista e dei benefici che gli organizzati ritraggono dalle molteplici forme assistenziali che il Regime ha creato a favore dei lavoratori.

Egli si è maggiormente soffermato sui leggi sindacali e su tutti i problemi interessanti i rurali, approvando, nel contempo, in condizionalmente l'opera svolta dal Filadelfico Comunale, per la costituzione della Cooperativa tra gli addetti ai lavori di bonifica.

L'adunata venne sciolta tra vivi applausi.

## QUASI TRE ORE DI RITARDO

Ieri mattina il direttore Tarozzi, di Udine, in arrivo alla nostra stazione alle 10.35, giunto presso la stazione di Ronchi dove aveva preso un treno per un'improvvisa guasta alla locomotiva.

Dato avviso al Deposito locomotive di Udine, vennero inviate delle riserve, ma ciò nonostante il treno ebbe un ritardo di 190 minuti.

## Manifesti austriaci dell'invasione 1917-18

Nei giorni anniversari dell'invasione austro-tedesca nel Friuli, pubblicati uno scritto, che quasi meritevole a conoscenza dei lettori di alcuni manifesti diffusi dal nemico, fra la nostra disgraziata popolazione rimasta con tutta e intera la speranza di vedere presto i fratelli che combattevano e piangevano al di là del Piave. L'egregio dott. cav. Virginio Doretti, vostro collega, dopo letto il mio scritto, si commosse e immensa sconfitta del nemico, piaceva mandarmi un manifesto nemico che egli stesso aveva trovato in centinaia di copie nella tipografia paterna, pronto per la distribuzione.

Il manifesto di propaganda era stato stampato pochi giorni prima della nostra grande vittoria, ma non fu potuto distribuire, semplicemente per l'arrivo... dei nostri valorosi soldati! Il manifesto è una vera ironia di quello che doveva accadere: vi si afferma, nientedimeno che per l'Italia è un'utopia addirittura il voler tornare contro l'Austria, l'impero secolare! E ciò alla vigilia della grande sconfitta degli imperi centrali! Stupida è poi l'astuzia del nemico di fingere che sia un italiano colui che parlò su questo infelice e anacronistico, tono ai fratelli italiani. Il manifesto avrebbe dovuto certamente essere distribuito non solo fra la popolazione rimasta ma anche fra i soldati delle truppe italiane, e con aeroplani anche nelle retrovie nostre.

Un italiano che ha il coraggio di guardare in faccia la realtà e di farla nota ai suoi connazionali — dopo l'invocazione ai connazionali ed ai fratelli italiani, si fa due domande capitali: « Che cosa vogliamo noi effettivamente? » Poi vengono le considerazioni, che hanno l'aria della saggezza, e della verità, e meglio ancora di una certa pelosa e di una pseudo — fratellanza preoccupazione per le sorti dell'Italia. Ad ogni singola considerazione che ha lo scopo di svalutare ogni aspirazione dell'Italia, è premessa una affermazione, che indica e riassume quanto più sotto viene detto, ad esempio: « Ascoltiamo la ragione, prima che sia troppo tardi ».

« La condizione della guerra è quindi per noi pessima, non solo per la nostra patria, ma per l'intera Europa, e per l'intera umanità. Non vogliamo più nulla da questa guerra, bensì solo la pace. »

« La seconda domanda è questa, che viene dopo la parte di osservazioni e considerazioni sopra accennate: « Che cosa si oppone dunque alla conclusione di una nostra pace con l'Austria-Ungheria? »

« E viene la risposta. « Nemica, assolutamente niente! E' perciò sacrosanto diritto di ogni soldato italiano e del nostro popolo tutto di sapere (figura sempre di parlare un italiano) per qual cosa, dopo 36 mesi di lotta siamo ancora in guerra? »

« Noi vogliamo e dobbiamo sapere per chi e perché ci si conduce ancora al macello? »

Il manifesto afferma che « Nemica, assolutamente niente! E' perciò sacrosanto diritto di ogni soldato italiano e del nostro popolo tutto di sapere (figura sempre di parlare un italiano) per qual cosa, dopo 36 mesi di lotta siamo ancora in guerra? »

« Noi vogliamo e dobbiamo sapere per chi e perché ci si conduce ancora al macello? »

Il manifesto afferma che « Nemica, assolutamente niente! E' perciò sacrosanto diritto di ogni soldato italiano e del nostro popolo tutto di sapere (figura sempre di parlare un italiano) per qual cosa, dopo 36 mesi di lotta siamo ancora in guerra? »

**OGGI AL MODERNO** grande spettacolo comico  
**CAHEN e KELLY AVIATORI**  
la più recente, la più strabiliante, la più comica interpretazione di  
**George Sidney e Charles Murray**  
film proiettato nei principali Cinema d'Europa  
**NEL VARIETA**  
**ANNA VILLAROSA DICITRICE**

## Le tariffe d'estimo del distretto di Udine e le decisioni della commissione censuaria

Abbiamo sott'occhio la relazione che la commissione censuaria provinciale, ha inviato alla commissione censuaria centrale, sulle tariffe d'estimo del distretto di Udine, e da essa rileviamo alcuni dati che possono interessare i lettori.

Nella nostra Provincia è ancora in vigore il catasto Lombardo-Veneto istituito nel 1851, che prima d'ora è stato solo parzialmente e saltuariamente aggiornato nelle variazioni culturali subite dai terreni, in seguito a miglioramenti dovuti a bonifiche o a deterioramenti prodotti da frane, alluvioni, ecc.

Nell'intento di togliere le sperequazioni degli estimi dei vari catasti vigenti nel Regno, formati con criteri diversi, e di aggiornare i redditi imponibili riferendoli alle condizioni dei prezzi e delle produzioni del decennio 1904-1913, venne emanato il R. D. 7 gennaio 1923 (N. 17).

In questa Provincia, provvista come si è detto di catasto antiquato, il compito non era facile e la Commissione Censuaria Provinciale di allora, nell'istituire la sua opera, faceva voti che venisse presto, eseguito il nuovo catasto.

Infatti nel 1925 venne costituito in Udine un Ufficio per il nuovo catasto, Ufficio che ha dato inizio alle operazioni, cominciando dal distretto di Udine, del quale nello scorso inverno, ultimati i lavori, vennero pubblicate gli estimi, rendendoli ostensibili a tutti gli interessati per gli eventuali reclami.

La Commissione attuale, tardivamente costituita, non ha potuto portare il suo compito di indicazione e di Consiglio alle Commissioni Censuarie Comunali ed ai singoli proprietari ed ha dovuto limitare il suo compito a prendere in visione i reclami presentati dalle Commissioni locali, per coordinarli secondo un'unica direttiva, e a fare di sua iniziativa uno studio generale, integrando i lavori da quelle eseguiti.

Dall'esame dei dati del nuovo catasto ora pubblicati dal Distretto di Udine, la Commissione ha dovuto con vivo rammarico constatare come si inasprisca ancora più l'aggravio tributario, mentre avrebbe potuto essere proprio questa l'occasione per togliere le stridenze del vecchio catasto.

Richiesta di riduzione  
Per il comune di Udine la richiesta di riduzione delle tariffe fatta dalla Commissione Censuaria Comunale è in gran parte giustificata.

Per i comuni di Basiglio, Campoformido e Martignacco, non si appoggia — dice la relazione — la richiesta delle Commissioni Censuarie Comunali di distanziare di sole lire 10 ai seminatari arborei dai seminatari nudi, ritenendo che l'arborata, quando raggiunge il numero di piante stabilito per caratterizzare la qualità di arboreo, porti al terreno un reddito maggiore di quanto affermano le Commissioni reclamate.

## Comune di Tavagnacco

Questo Comune presenta « tre » richieste per questioni di massima, riferendosi al fatto che dopo la fusione dei tre Comuni in uno solo, tre diverse classifiche furono fuse in una sola senza alcun provvedimento speciale.

Richiesta a) che i terreni i quali rappresentano il mezzo della classe vengano posti nella classe immediatamente inferiore a quella loro assegnata.

La commissione non crede di appoggiare questa richiesta, sia per la difficoltà di poterla applicare, sia perché in tal senso può aver provveduto il singolo proprietario con reclamo personale.

Richiesta b) che per l'ex comune di Pagnacco avvenga lo spostamento dalle classi prima, seconda, terza e quarta. Questa richiesta la commissione ritiene giustificata essendo precisa l'infirmità dei terreni dell'ex comune di Pagnacco rispetto ai terreni degli ex comuni di Felceto e Tavagnacco.

Per quanto riguarda le richieste riduzioni sui « boschi cedui », sui seminativi e seminativi arborei da parte di alcuni comuni la Commissione Provinciale non fa proposte singole, ma si riferisce alle proposte di riduzione generale.

Perequazione interna  
Parrocchie comuni hanno chiesto una forte riduzione sulle tariffe dei prati. La commissione ritiene fondata la richiesta e convalida le motivazioni espresse dalle Commissioni Censuarie Comunali, anzi fa proprio la proposta, come questione di massima, di estenderla a tutti i comuni del Distretto.

Per ottenere la perequazione interna del Distretto, la Commissione fa le seguenti proposte:

« Comune di Pavia. La fortissima porzione di terreni posti in classe I, di seminativo e di seminativo arboreo, fa naturalmente arguire che in questa classe siano stati posti anche molti terreni che più giustamente dovrebbero passare nella classe inferiore. E' un fatto questo che venne verificato anche durante i sopralluoghi da noi eseguiti. Il merito medio della classe I, deve perciò diminuire e si propone quindi che la tariffa del seminativo di I da L. 170 venga portata a L. 160 e quella del seminativo arboreo da L. 200 a L. 190.

Comuni di Martignacco e di Rema. Detti Comuni hanno un reddito medio press a poco uguale, e quest'ultima Commissione propone che le tariffe di Martignacco vengano leggermente abbassate e quelle di Rema leggermente alzate in modo da portarle ad uno stesso medio livello ».

La Commissione è giunta poi alla conclusione che le tariffe dovrebbero subire

## Voci del pubblico

### UNA RECLAME INDECOROSA

Ricettiamo:  
A cominciare da domenica scorsa, come tutti gli anni, i cittadini udinesi assistono ad uno spettacolo veramente indecoroso: attraverso la Piazza Vittorio Emanuele e nelle vie centrali si vede qualche vecchio che reca sulle spalle una periferia sulla quale spicca il cartello annunciante un ballo in qualche sala del suburbio.

Bisogna notare che i cartelli annunciatori, per tale ballo, un jazz-band modernissimo... A parte che ciò non risponde al vero, assolutamente, perché tutto si riduce ad una modesta, orchestra appena compatibile in un « ballo », noi chiediamo che tale spettacolo reclamistico, per il decoro di Udine, abbia a cessare.

Cosa deve dire un forestiero che giungendo nella nostra città vede uno sconosciuto che non si permetterebbe neppure il proprietario di un più modesto dei Circhi equitri?

## Ringraziamento

Con animo riconoscente sento il dovere di attestare pubblicamente che, ammalato di tormentosa SCATICA, sono stato guarito in breve tempo, col metodo di cura del DOTT. G. FARONI di Udine Via Lovaria 4.

Magnano in Riviera, 19 Novembre 1929.

OLIVIERO RIZZI

## Sorelle CIANI

Udine - Via D. Manin 5

dal 5 al 12 Dicembre corr. trovarsi esposto il ricco Campionario: Telerie lino - Tessuti affini per Confezioni - Biancherie confezionate - Servizi da tavola - T. ecc. ecc. della Spett. Ditta

## GIULIO MAVIGLIO

di Milano

Si prega la Spett. Clientela di una visita e si ringrazia.

## Per tutti i lavori Tipografici

Oper. scientifiche, letterarie, relazioni, memorie, professionali, avvisi, circolari, carta e buste intestate, materiale di stampa necessari ad Aziende commerciali, industriali, agricole, ecc. rivolgetevi alla

## TIPOGRAFIA

Domenico del Bianco & Figlio

PREVENTIVI A RICHIESTA

## Dopo il successo ottenuto dalla pipa « UNIVERSAL N. 1 »

ecco il nuovissimo modello UNIVERSAL N. 2

Brevet. in tutto il mondo.

Con questo ingegnoso tipo di pipa con cannello a spirale, è stato finalmente risolto il problema della COMPLETA COMBUSTIONE del tabacco. Quindi assenza assoluta di detriti.

Il fumo per il suo percorso (35 centimetri) giunge alla bocca del fumatore fresco, profumato, saporito di nicotina.

« MASSIMA IGIENE, ASSOLUTA ECONOMIA ». L'analogo bocchino riunisce le stesse caratteristiche e qualità.

Raccomandabili ai veri fumatori! DITTA SANTE MENGOZZI FORLÌ — e presso i migliori rivenditori — del genere

CHIEDERE CATALOGO

## Serie di petrolio BING

garantito, imbottito

Scandiglie articoli invernali

La « VITRUM », di N. Nordini

## OGGI al CECCHINI

in Vistone il lussuoso capolavoro interpretato da Ivan Petrovich

## Il Medico delle donne

GRANDIOSO SUCCESSO OVUNQUE



# Alfredo Panzini

Chi ha letto i libri di Alfredo Panzini, e ne ha considerato il valore artistico-letterario, non può non aver riconosciuto in Panzini uno dei più originali, dei più preziosi, dei più interessanti scrittori nostri.

La sua produzione letteraria, vasta e complessa, deve essere divisa cronologicamente, poiché appartiene, per un'istintiva relazione spirituale, a due epoche ben diverse, che si distinguono come due macchie di colore contrario, staccate l'una dall'altra da un profondo solco, come una piaga che ostinatamente non si rimargini: la guerra.

La guerra, siccome ha sconvolto con la sua irruente prepotenza devastatrice il complesso meccanismo della vita sociale in tutte le sue manifestazioni, ha influito così altrettanto prepotentemente sull'animo del Panzini. Come ha detto pocanzi, la sua produzione letteraria è divisa nettamente da questo fatto storico, e, forse, considerando con maggiore attenzione, si conclude che una parte di essa non è che l'annunzio, la visione, la previsione dell'altra. La seconda parte, quella cioè che appartiene al dopo guerra, comprendendo *La Madonna di madama*, conferma e quasi dimostra la prima, svelandone tutti i pregi, tutto il valore.

Gli anni operosi di Alfredo Panzini gravano un senso di pessimismo, un giusto senso di sconforto che è generato dalla constatazione della verità, ed egli, Panzini, l'ha approfondito, lo scava, quasi rallegrandosi, pur mostrando di patirne forte dolore. È un'osservazione acuta e profonda della vita nostra, della quale Panzini, con sorriso di ironia, e di sconforto nello stesso tempo, e con disprezzo, svela in elegante maniera il marcio e la nullità, e si compiace molte volte di dimostrarci quanto è sciocco il nostro, della nostra allegrezza, come è inutile la nostra superbia.

Leggendo i libri di Alfredo Panzini, si trova faccia a faccia con se stesso, e ne provi disgusto. Molte persone credono che lo specchio rifletta la nostra immagine. È vero questo, ma la nostra immagine viene da esso riflessa, con tutti i difetti che noi non distinguiamo, per cui l'immagine persiste.

Il Panzini, con quella sua espressione ironica, bonaria, e di compassione insieme, ti pone dinanzi un fantoccio perente, buffo più che una maschera, sicché Panchella ed Arlecchino potrebbero essere di conto personale di creazione; e senza dirli nulla, ma fissandoli con quei suoi occhi lucenti, ti fa comprendere che tu sei, a un di presso, quel quel fantoccio.

I suoi personaggi hanno tutti indistintamente una intima relazione con gli uomini viventi, e ne rappresentano il tipo. Sono uomini e donne che noi incontriamo tutti i giorni per le vie, nei salotti, nei circoli, nella società. Diciamo pure: nell'elegante società. Ti si presentano con tutte le molle, i sorrisi, le ciprie, i bellotti, di cui tu li vedi ornati sempre; ma come te li presenta il Panzini, ti nauseano.

Ritornando alle pagine di questo simpatico scrittore l'aspetto della ribellione, il disprezzo per tutte quelle complesse leggi di educazione che costituiscono il più stupido trattato che l'uomo abbia concepito: il più plateale. Tutto questo, il Panzini ti dice con la massima disinvoltura, senza cioè assillarti prepotentemente per costringerti alle più

ardue ed aspre ascese su la montagna rocciosa della filosofia. Egli non ama l'acrobazie. La sua arte è semplice, limpida come acqua di piccola fonte montana, ed è bella e preziosa perché semplice. Siccome i libri di Alfredo Panzini sembrano scritti a bella posta per tutte le categorie del pubblico, dal più intelligente al meno colto, divertono tutti, si capisce, con diverso significato. Il pubblico intelligente, il pubblico colto, in un libro del Panzini trova la maniera d'oro inesauribile; il pubblico comune si rasserena a dire: « Si legge volentieri, tutto d'un fiato ».

Il Panzini ha dimostrato che poeta non è soltanto colui il quale scrive righe corte e lunghe; ha fatto constatare che la poesia non si fa soltanto in versi. Con un racconto, *La cagna nera*, ci ha dato uno dei capolavori della letteratura contemporanea; con *La Madonna di Diogene* e *Le fiabe di Diogene* ha creato quadri preziosissimi di vita, documenti di poesia; con *La Madonna di madama* ha creato un poema.

È difficile dire quale è il lavoro migliore di lui, poiché, tolti *Lo cerco moglie* e *I giorni del sole e del grano*, tutti sono bellissimi. Panzini senza dubbio ha lanciato un nuovo tipo di romanzo, sicché gli è ben appropriata la qualifica di *fondatore del romanzo moderno*. Il pubblico ha imparato ad apprezzarlo dopo la guerra quando cioè egli ha lanciato un romanzo prettamente singolare nella costruzione e nello stile, per il quale trovò un titolo stravagante: *Il Padrone sono io*. Certo il lavoro non è stato apprezzato a nel suo giusto valore, e pochi hanno percepito ciò che Panzini voleva dire. Sotto a maschera dell'artista, sotto il sorriso dell'ironia, era il volto mesto dell'uomo che vede che pena e soffre.

Dice bene Emilio Cecchi: « In un momento di profonda tristezza storica nacque il libro di Alfredo Panzini, il cui insegnamento, per parte sua, era fatto per assorbire questa tristezza e quasi compiacersi di scavarla ed approfondirla, piuttosto che per averne ragione ».

Ho detto prima che la guerra ha diviso nettamente in due parti la produzione letteraria del Panzini. Essa infatti: pare proprio abbia avuto il suo svolgimento nell'anno di questo nostro scrittore, perché lo sconvolge. Il *diario dell'ammiraglio* e *La Madonna di madama* ce ne danno la prova più chiara; e quando il Panzini ha voluto sfociare l'espressione sincera dell'animo suo ci ha dato un lavoro che vale assai meno di tutti gli altri ed è *Lo cerco moglie*. Le sue migliori opere sono senz'altro quelle nelle quali ha potuto mettere a villosità l'amaro liquore della sua melanconia, del suo accanimento; quelle cioè che danno per sfondo il quadro reale della vita. Allora Panzini ha a sua disposizione tutti i ferri del mestiere, e li usa con l'estrema mirabile.

È bene prima di finire che io dica ancora due parole. Il Panzini della terza pagina del *Corriere*, non è affatto l'Alfredo Panzini di *Le fiabe di Diogene*, di *La Madonna di Diogene*, di *Santippe*, di *La Madonna di madama*. V. E. Rissini

## TRIBUNALE DI UDINE

**GRAVE CONDANNA DI UN BANCARIO**  
Antonio Cimarrò, d'anni 32, già contabile della Banca Mandamentale di Maniago, è imputato di appropriazione indebita qualificata, per essersi appropriato in diverse riprese negli anni 1927, di 32 mila lire in danno della Banca, togliendole dal fondo cassa a lui affidato per ragioni del suo ufficio. Imputato inoltre di falso in scrittura privata, per avere, nelle stesse circostanze, fatto figurare falsamente, nei registri della Banca, come prelevata dalla depositante Cooperativa di Consumo di Frignano e da altri depositanti, la somma di lire 20 mila.

Il Cimarrò, che è difeso d'ufficio dall'avv. Rossi, afferma di non aver commesso falsificazioni, perché sui registri della Banca nessuna cifra è diversa da quella che risultano sui libretti dei depositanti.

Il sig. Pietro Morassi, direttore della Banca, dice che l'imputato ha rimborsato il danno, parte in contanti e parte in cambiali.

Il Tribunale condanna il Cimarrò ad anni 2, mesi 7 e giorni 15 di reclusione, nonché a 700 lire di multa.

**TRUFFA ALLA CASSA NAZIONALE**  
Tale Vittorio Berloni di Ferdinando, di anni 40, da Pordenone, comparve ieri in giudizio imputato di truffa, per aver ottenuto dalla Cassa Nazionale di Pordenone un sussidio di lire 22.500, dichiarandosi disoccupato mentre invece, in quel periodo, aveva trovato lavoro. Fu condannato, col beneficio della condizionale, a 4 mesi 20 giorni e 46 lire d'ammenda. Dif. avv. Rossi.

**RENTENTE ALLA LEVA**  
Luigi Frisan fu Antonio di anni 21, da Montebelluna, residente alla casa, fu condannato in contumacia, a 10 mesi di detenzione. Dif. avv. Allard.

**LE CREDEVA SCARICHE**  
Domenico Schiavon fu Gio Battista, dovette rispondere di aver delinquuto nella propria abitazione, nella palazzina della Sella, tre bombe a mano. Si difese dicendo che le riteneva scariche. Il Tribunale lo mandò assolto per insufficienza di prove. Dif. avv. Rossi.

**IN APPELLO**  
Si è svolto ieri nel pomeriggio, in sede di appello, il processo a carico di Giuseppe Marchetti, residente a Paderno, accusato di diffamazione, si è svolto in tale Assise. Dif. avv. Rossi.

Il pretore di Udine, il 30 settembre u.s., aveva condannato la Marchetti a tre mesi di reclusione, a 500 lire di multa, alla spese e giornali di causa e alla pubblicazione della sentenza nei giornali cittadini.

Il Tribunale, dopo lunga ed animata discussione della difesa avv. Sartoretti e della parte civile rappresentata dall'avv. Gommaro, ha confermato l'appellata sentenza annullando soltanto quanto concerne il nobilito della pubblicazione nei giornali. La sentenza è venuta così a conformare la piena onorabilità del Pretore, don De Toni, che come noto, era stato coinvolto nella vicenda.

## Santa Lucia!

Il più bel regalo si acquista alla Libreria Bonacina! Un bel libro!

## INFORTUNI SUL LAVORO

— Irma Blasoni d'anni 15 di Ottavio, contorniera presso il Canapificio Friulano di Cussignacco, riportò accidentalmente sul lavoro, l'esplosione delle ultime due falangi del dito medio della mano sinistra.

Fu accolta all'Ospedale guaribile in 15 giorni.

— Il facchino Rosario Stella di anni 37 di Antonio, da Pagnacco, occupato presso la Ditta Madrassi lavorando ad una macchina, rimase impigliato fra gli ingranaggi della stessa, con la mano sinistra si ebbe asportate le falangette della dita indice, medio ed anulare.

Il dott. Accorini del Civico Ospedale giudicò la lesione guaribile in una quindicina di giorni.

— Paolina Moro di anni 18, di Leoncio, dimorante in Via Martignacco 60, cameriera, maneggiando un cappelletto si ferì abbastanza gravemente l'estremità del dito anulare della mano sinistra.

Guarirà, salvo complicazioni, in 15 giorni. Anch'essa fu medicata all'Ospedale Civile.

## DOMENICO PEPE

di anni 51

avvenuta alle ore 7.30 di stamane.

I funerali seguiranno domani, alle ore 14, partendo dall'abitazione di Via Caterina Perotto 4.

UDINE, 5 Dicembre 1929.

**Orario ferroviario**  
Udine - Trieste  
Partenze: O. 4.55 - D. 7.10 - A. 9.40 - D. 12.40 - A. 16.05 - A. 18.30 - DD. 20.16 - O. 20.55 (per Montebelluna) - DD. O. 7.40 (da Montebelluna) - DD. 9.15 - A. 11.30 - A. 15.49 - D. 17.55 - A. 19.55 - D. 21.30 - O. 23.45

Udine - Venezia  
Partenze: L. 1.17 (\*) - A. 5.15 - D. 7 - A. 8.50 - D. 10.50 - MV. 12.45 (per Pordenone) - D. 16 - A. 18.15 - DD. 20.10.

Arrivi: L. 3.25 (\*) - A. 4.15 - MV. 7.25 (da Pordenone) - A. 9 - D. 9.27 - D. 12.15 - A. 15.46 - D. 18.25 - MV. 22.15 (da Conegliano) - D. 24.

# COSULICH - Soc. Triestina di Navigazione

Anonima con Sede in TRIESTE - Capitale L. 400.000.000 - Emesso e Versato L. 100.000.000

Aumento del Capitale sociale da L. 100.000.000 a L. 400.000.000 mediante emissione di 3.750.000 nuove azioni da L. 80 nominali ciascuna

## OPZIONE SU 2.500.000 AZIONI ORDINARIE RISERVATE AGLI AZIONISTI

L'Assemblea Generale Straordinaria degli Azionisti del 6 Novembre 1929, ha deliberato:

- a) di limitare il capitale sociale da L. 250.000.000 a L. 100.000.000 con la conseguente riduzione del valore nominale delle 1.250.000 azioni che lo compongono da L. 200 a L. 80 ciascuna;
- b) di aumentare il capitale sociale da L. 100.000.000 a L. 400.000.000 mediante emissione di N. 3.750.000 nuove azioni del valore nominale di L. 80 ciascuna delle quali:

N. 2.812.500 azioni nuove aventi gli stessi diritti delle N. 1.250.000 azioni costituenti l'attuale capitale sociale e con queste qualificate di Categoria A;

N. 327.500 azioni nuove - qualificate di Categoria B - che dovranno essere nominative (anziché liberate, per intero) ed appartenere ad Enti o persone di nazionalità italiana; non saranno trasmissibili se non previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione ed a ciascuna di esse spetterà il diritto a quattro voti;

c) di stabilire che le azioni emittende sia di Categoria A che di Categoria B vengano emesse alla pari, con godimento dal 1.º gennaio 1930 «pro-rata temporis» dei versamenti (salva la corresponsione di un interesse del 7% al versamento anteriore al 1.º gennaio 1930) e che le azioni di Categoria B vengano liberate per intero all'atto della sottoscrizione;

d) di offrire in opzione ai possessori delle 1.250.000 azioni di Categoria A rappresentanti l'attuale capitale N. 2.500.000 delle emittende azioni di Categoria A, in ragione di due azioni nuove per ciascuna azione vecchia posseduta.

In esecuzione di tale deliberazione - debitamente omologata con Decreto, 19 Novembre del Tribunale di Trieste, il Consiglio di Amministrazione ha stabilito quanto appresso:

1. Il diritto d'opzione di cui sopra potrà essere esercitato dal 4 al 21 dicembre inclusivo, presentando ad una delle Casse sottoscrittrici i certificati nominativi od al portatore - rappresentanti le azioni vecchie possedute - e consegnati su apposito modulo redatto in doppio esemplare e regolarmente firmato dall'azionista.

Trascorso il 21 Dicembre senza che l'Azionista abbia esercitato l'opzione, si intenderà decaduto dal diritto relativo.

2. All'atto dell'esercizio del diritto d'opzione, dovrà essere versata, contro semplice ricevuta, per ogni azione nuova, la somma di Lire 10, a titolo di caparra, con facoltà per l'Azionista di aumentare tale versamento fino a concorrenza dell'importo dovuto a totale liberazione delle nuove azioni spettanti. Su tali versamenti verrà conteggiato a favore dell'azionista l'interesse del 7% dal giorno del versamento al 2 gennaio p.v. alla quale data i versamenti stessi verranno a cura delle Casse sottoscrittrici, trasformati in certificati provvisori.

3. Le azioni dovranno essere liberate come appresso:

- a) 5/10 (sotto deduzione della caparra versata) e cioè Lire 30, il 2 gennaio 1930;
- b) 5/10 a saldo, il 1.º aprile 1930.

I signori azionisti hanno però facoltà, al 2 gennaio 1930, di liberare interamente le azioni, anticipando anche gli ultimi 5/10, pagando quindi ulteriori Lire 40. Sull'importo dei decimi che non venissero versati alle scadenze come sopra stabilite decorrerà l'interesse di mora in ragione dell'8% annuo.

4. Le azioni vecchie presentate all'atto dell'opzione verranno restituite previa stampigliatura attestante la avvenuta riduzione del capitale sociale da L. 250.000.000 a L. 100.000.000, il successivo suo aumento a L. 400.000.000 e l'esercizio del diritto d'opzione.

5. A fronte dei versamenti, di cui al paragrafo 3, verranno rilasciate ai sottoscrittori delle ricevute, contro ritiro delle quali saranno consegnati dalla medesima cassa emittente e nell'epoca che sarà annunciata con speciale avviso, certificati provvisori nominativi rappresentanti le azioni sottoscritte.

6. I certificati provvisori nominativi liberati verranno cambiati a suo tempo con i corrispondenti titoli definitivi della medesima Cassa presso la quale sarà stata eseguita l'opzione.

Di tutte le Azioni non opiate è garantito il collocamento.

Si fa presente che la SOCIETÀ FINANZIARIA COSULICH, posseditrice di N. 250.000 azioni della "COSULICH", Società Triestina di Navigazione, ha dichiarato di rinunciare a favore dei propri azionisti al diritto d'opzione spettante a tali azioni su 500.000 azioni "COSULICH" della Società Triestina di Navigazione, di nuova emissione. Di conseguenza tale opzione potrà essere esercitata, nei modi e termini di cui sopra, mediante presentazione - anziché di azioni "COSULICH" della Società Triestina di Navigazione - di azioni SOCIETÀ FINANZIARIA COSULICH, alle quali l'opzione spetterà in ragione di 2 azioni nuove "COSULICH" della Società Triestina di Navigazione per ogni azione SOCIETÀ FINANZIARIA COSULICH presentata.

L'opzione potrà essere esercitata presso tutte le Sedi, Succursali ed Agenzie della

# BANCA COMMERCIALE ITALIANA

e della  
**BANCA COMMERCIALE TRIESTINA**  
e delle  
Sedi di MILANO GENOVA NAPOLI ROMA TORINO TRIESTE

del  
**CREDITO ITALIANO**

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

**AVVISI ECONOMICI**  
QUALUNQUE cosa abbiate da vendere o da comprare raggiungerete lo scopo inserendo un annuncio nella nostra Pubblica Economica.

**DOMANDE D'IMPIEGO**  
**STENOGRAFA** - dattilografa aiuto contabile ottime referenze. Scrivere Cas. 11 Unione Pubblicità, Udine.

**MASSAIA** diciottenne pratica cucito, cucina, referenze offresi famiglia udinese. Indirizzare Casella 14 Unione Pubblicità Udine.

**FITTI**  
**MAGAZZINI** - Ufficio - Garage - Tetto - vasta corte adatta deposito vini - alimentari - legumi - Officina affittasi. Rivolgarsi cav. Tenica Udine.

**AFFITTASI** vendesi villetta 3 appartamenti giardino garage vicinissima Udine comodità tram. Rivolgarsi Casella 13 Unione Pubblicità Udine.

**COMMERCIALI**  
**GELONI** Gelonipolyma Centini Non macchia. Deposito. Farmacie Borsari, Udine; Treleani, P. Manova; Zanelli, C. Droppo; Strolli, Manzano.

**CARBONE** Altoslesiano massimo rendimento minimo costo. Preferito a tutti. Rappresentante Adriano Tamburini, C. Vidale.

**CEDESI** avviato magazzino vini con affezionata clientela. Scrivere Casella 9 Unione Pubblicità Udine.

**NEGOZIO** mercerie avviatissimo centro Udine cede: ottime condizioni. Rivolgarsi Casella 12 Unione Pubblicità Udine.

**GRUPPO** valvole in testa «Silvani» per «Elat» 503-502-501 nuove garanzia massimo rendimento con minor consumo, cedono prezzo sottomesso per cessazione Agenzia. Leone Bastianello, Udine, Via Vitt. Veneto 15.

**AGENTI** abilissimi provata esperienza, cercano vendita Biancia Automatica ed Affettatrice nazionale zona Venezia Giulia. Necessaria cauzione. Preferibilmente dispongano automezzo. Massima serietà. Buona remunerazione. Prezzi assoluta concorrenza. Leone Bastianello, Udine, Via Vitt. Veneto 15.

Le macchine litografiche danno una produzione nel volte maggiore che non la composizione a mano. Per preventivi rivolgersi alla Tipografia, Domenico del Bianco e Figlio.

## Una benefica iniziativa

Come abbiamo già annunciato, domenica 8 corrente e nei giorni immediatamente successivi si effettuerà la «Festa di beneficenza» promossa ed organizzata dal Comitato Femminile di Evangelizzazione e Assistenza dell'Unione Italiana. Sezione Venezia Giulia, presieduta dalla contessa Maria Giorgi, e composta da signorine: Maria Giorgi, Maria Speiser.

La manifestazione, della quale si è già parlato, si svolgerà presso il negozio della S. A. O. gentilmente concesso (Via Mercatovecchio 9). Ivi saranno esposti ed offerti al pubblico, svariati e graziosissimi oggetti di pratica utilità, quali borsette da lavoro, calendari scattati per giunti e fazzoletti, segnapanni, sacchetti per profumi ecc. tutti confezionati da gentili signorine con gusto squisito.

Siamo certi che l'iniziativa, della quale è anima la contessa Elena de Brandis, che vi dedica amore attività e fervido entusiasmo, abbia ad ottenere il lusinghiero successo che, già le arrise allorché fu attuata per la prima volta, così da consentire una larga raccolta di fondi per i fini benefici che l'Associazione validamente persegue.

## Beneficenza a mezzo della "Patria"

**ASILO IMMACOLATA**. - In morte di Teresa Bonanni: Famiglie Danioletti - Miani 10.

**ORFANI DI GUERRA**. - In morte di Elena Bianchi: Angelo Biasini 10.

**CONGREGAZIONE DI CARITA'**. - In morte di Luigia De Sabata: Famiglie Bastianutti e D'Escelesia 20.

**ISTITUTO MIOESIO**. - In morte di Caterina Ferrara: Angelina Locatelli ed Ester Marzoli 10.

Il marito ed i figli della buona adorata loro Teresa Bonanni ed hanno versato lire 900 divise in parti eguali fra le seguenti istituzioni: Orfani di Guerra - Tubercolosi di guerra - Istituto Tomadini - Congregazione di Carità - Casa di Ricovero - Infanzia abbandonata: lire 150 ciascuna istituzione.

## Beneficenza

Elenco delle offerte fatte alla Commissione per gli orfani di guerra: in memoria del figlio Mario Milanesi Lino L. 20; in morte del cav. uff. Giuseppe Conti: Milanesi Lino L. 10; in morte di Miotto de Sabata: Leone Del Mestre L. 10; in morte del cav. Giovanni Basello Podestà di Castiglione di Strada: Leone/Del Mestre L. 10.

**IL PROF. MANZINI**  
**RELATORE DEL CODICE PENALE**

Il Consiglio Superiore Forense riunitosi ieri, ha nominato la Commissione incaricata di stendere la relazione sul Codice di Procedura Penale.

A far parte della Commissione stessa è stato chiamato il concittadino prof. Vincenzo Manzini, professore di diritto penale all'Università di Padova.

All'illustrazione, vive congratulazioni.

## GUALTERIO TUMIATI ALL'ISTITUTO FASCISTA DI CULTURA

Questa sera alle ore 21 nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico in Piazza Carità, il grande attore ed autore tragico Gualterio Tumiati parlerà sul tema: « Teatro e cultura ». Trattasi di una lezione veramente eccezionale, perché Tumiati, ben conosciuto anche a Udine per il suo temperamento artistico, dirà quanto ha formato per lui l'alta nobilissima nel binomio teatro e cultura. - L'ingresso è libero.

## L'ASSEMBLEA DEGLI INSEGNANTI MEDI FASCISTI

Lunedì sera, nei locali dell'Istituto Tecnico fu tenuta l'assemblea del Gruppo Insegnanti Medi Fascisti, indetta dal Segretario Provinciale, prof. A. Tarozzi. Era presente col Direttorio al completo e con i Presidi di tutte le Regie Scuole medie cittadine una trentina di professori appartenenti ai vari istituti.

Il prof. Tarozzi riferì sui lavori del Consiglio Nazionale della Scuola Fascista e illustrò le direttive in esso tracciate. Richiamò quindi l'attenzione dei presenti sulla necessità di continuare, aumentandone la portata, l'opera di assistenza rivolta agli iscritti.

Invita i soci a suggerirgli iniziative di pronta attuazione.

Il Preside prof. Catterina e quindi il Preside prof. Bortolotti rivolsero al prof. Tarozzi la raccomandazione di ridare col prossimo anno il provento del Diario alla cassa del Gruppo, di cui l'anno scorso è stato il primo fondo, col quale si è efficacemente iniziata la opera di assistenza.

Alcuni dei presenti avanzarono varie e felici proposte, sulle quali il prof. Tarozzi col Direttorio prenderà le opportune decisioni.

## Campionato Riserve UDINESE - ASPE

La seconda squadra dell'A. C. Udinese, che domenica scorsa causò il maltempo non ha potuto mettersi, in amichevole incontro, colla Cormonese, è chiamata domenica a difendersi dagli attacchi che al polisportivo Moretti le porteranno le riserve dell'Aspe le quali, trattandosi di partita di campionato, giocheranno col massimo impegno.

## Campionato Uile

**PORDENONE F. C. - RAPID S. ROCCO**  
Domenica sul campo del S. Rocco scenderà la forte squadra del Pordenone F. C. Viva è attesa per questo primo match di campionato che si prevede combattutissimo.

## Per l'Olimpia di Paderno

Con bello slancio sportivo i frazionisti di Paderno hanno in questi giorni fatto pervenire alla giovane società sportiva dell'Olimpia significative offerte. Ciò permetterà alla coraggiosa squadra della società in parola di affrontare, nelle file della prima categoria, il campionato ulivino.

L'atto verrà certo imitato da quanti hanno a cuore l'avvenire della S. S. Olimpia.

## CONIFERI ASSORTITI - PIANTE DI TRATTO

NATURALI - via S. Maria - Udine - Tel. 200



# CRONACA PROVINCIALE

## DAL FRIULI CENTRALE

### TARCENTO

#### La sagra di Coia

Nella ricorrenza della tradizionale sagra che si terrà nella frazione di Coia, domenica 8 dicembre, festa dell'Immacolata Concezione, oltre al programma religioso, si avrà il piacere di assistere ad un concerto della nuova banda locale diretta dal distinto sig. Iob. Massimo.

Non mancherà il dolce liquore denominato « Vin de Madonne » che, per comodità delle genti quest'anno sarà venduto in due spazi.

Chi veramente conosce il paese di Coia, dovrà convenire che si gode non soltanto la bella vista per l'incantevole posizione, ma anche un'aria buona e salubre, onde ben a ragione canta il Poeta:

"O' è biele cillinte  
che è dongie di Tarcento  
e do biele e graziose  
come l'estro de so int!"

Su due a Coia  
a preda con devosion,  
a sinì la gnove bande  
pel pais e in procession!  
e po dopo in compagnia  
e bon got in allegria.

### SAN DANIELE

#### I coscritti

(4) Si sono iniziate le operazioni per la leva degli iscritti della classe 1910, e già hanno incominciato ad affluire in questo Capoluogo per la prescritta visita i coscritti dei vari comuni del Mandamento. Tricolore in testa, immane armonica accompagnata dall'inseparabile «ironia», e dietro in plotoni serrati, per tre a per quattro, i baldi giovanotti che passano per le vie della cittadina, cantando gli inni della Patria e portando quell'ondata di entusiasmo che la giovinezza fiorentina reca sempre ovunque si presenta, e comunica altrui.

#### Episodi gentili

Nel giorno della loro festa, perché così si chiama il giorno della visita, i coscritti locali hanno voluto ricordarsi dei loro Fratelli Maggiori caduti nella Grande Guerra, e con pensiero veramente patriottico e gentile — pensiero che li onora grandemente — si sono recati in corpo ai piedi del Monumento che di quei gloriosi tramanda la memoria, per deporre quei magnifici corredi di alloro, con nastro tricolore, per rendere silenzioso omaggio a tutti i Caduti, stando per un minuto in un attento silenzio.

Bravi coscritti, che pur nel tripudio dei vostri vent'anni, prima di accingersi a indossare l'onorata divisa del Militare della Patria, vi ricordate di coloro che caddero con l'arme in pugno, fatti leoni dalla stessa divisa che vi aspetta, dalla stessa bandiera dietro la quale oggi vi siete incollati. Voi così, vi mostrate ben degni di vestire il grigio-verde pronto a continuare la tradizione dei vostri Padri; e se un giorno, dovesse suonare la diana della battaglia, sarete certamente capaci di combattere fino all'olocausto per la Vittoria, come fecero i Fratelli cui oggi rendete gentile omaggio.

### UDINE

#### La Mostra di Enrico Ursella a Torino

Da due anni fa, parlando del nostro pittore Ursella, in occasione della mostra che fu tenuta nella nostra Buia, avevamo annunciato che avrebbe esposto a Londra. Da quel giorno ad oggi, il silenzio dell'oblio pare cadere pesante ed di lui: e n'era indugiarci timida sulla tela, col pennello, intinto.

In questo lasso di tempo una serie di lutti hanno colpito da vicino il nostro pittore, che, perdetto il babbo prima e mamma poi, già lungamente inferma, e con le più pille spente.

Questo il motivo del suo silenzio, ed anche del nostro, diciamo pure, a conforto di quelli che ci facevano un torto di tacere di lui.

Ma Enrico Ursella, superata la parentesi dolorosa, seppe ritrovare se stesso e la sua via.

Nell'inverno scorso e nella estate egli lavorò intensamente con rinnovata lena e con fede.

E se non ci diede propriamente delle novità sensazionali, nei soggetti che sono cari, quanto famigliari a noi friulani, la sua arte, al nostro modesto giudizio, appare matura, compiuta, sicura.

Con questo carico prezioso, di ben sessanta tele, il nostro pittore è partito per Torino, dove terrà una mostra personale. La mostra sarà inaugurata sabato prossimo, 7 corr., nel centro di Torino, nella sala d'Arte Guglielmi, con l'intervento di alte personalità pubbliche.

Noi ci auguriamo che le tele dell'Ursella, sulle quali palpita e vive il nostro Friuli, colle sue bellezze e colle sue caratteristiche, abbia a trovare quei consensi e quei plausi che altrove furono caldi e spontanei, quando l'arte sua era ancora bambina.

### SPILIMBERGO

#### Arresti e denunce per furto di pennati

I carabinieri hanno tratto in arresto tale Luigi Bortuzzo, fu Antonio, di anni 45, reo confesso di una decina di furti di galline. Hanno pure denunciato per furto di anitre per un valore complessivo di lire 1800 in danno dell'agropomo signor Piero Sabbadini tale Andrea Carola, di anni 32; e, per correttezza, Maria Casotti, fu Bozzer, fu Giuseppe, di anni 57 ed Elena Pilupuzzi, fu Bozzer, fu Osvaldo, di anni 63 e Luigi Cimarosti, fu Angelo, di anni 67.

Per ricettazione venivano denunciati: Osvaldo Bozzer, fu Angelo, di anni 53 e le di lui figlie Antonietta di anni 23 e Angelina di anni 28; Pietro Basso di Edoardo, di anni 28 da Ciconico di Fagnana; Ermengildo Filippuzzi, fu Francesco, di anni 24; Riccardo Cimarosti di Luigi, di anni 40 e di lui fratelli Emilio di anni 20 e Caterina di anni 24; Alessandro Bortuzzo, fu Angelo, di anni 69 e di lui figli Giuseppe d'anni 32, Edoardo di anni 30, Eliseo d'anni 21; Marina Cimarosti, di anni 28 ed Elena enarduzzi di anni 25.

### CIVIDALE

#### Assemblea

Lunedì sera alle 20.30 nella «Casa del Littorio» si è riunito il Direttorio Sezionale dell'Istituto Fascista di Cultura. Presenziavano alla seduta il Segretario politico del Fascio signor Gabriele Gabriel, il prof. Giovanni Lorenzon, l'ing. Nehusco Zorzi, l'avv. Giuseppe Marioni, il prof. Aristodemo Argento, il Direttore didattico cav. Antonio Riepli ed il segretario signor Nicolino Nardone.

L'ing. Zorzi fece la relazione morale e finanziaria sull'anno didattico del 1928-29 che fu approvata con incondizionata lode dal Direttorio sezionale, decidendo anche per la stampa.

L'ing. Zorzi comunicò di aver presentato in data 8 novembre 1929 le sue dimissioni da Direttore dell'Istituto Fascista di Cultura alla Presidenza dell'Istituto stesso per un giusto senso di delicatezza verso il prof. Giovanni Lorenzon, autorità scolastica maggiore in grado a Cividale, nel fatto che la scelta del direttore dell'Istituto Fascista era avvenuta nel campo delle autorità scolastiche stesse.

Il presidente dell'Istituto, apprezzando i motivi che avevano determinato l'ing. Zorzi alle dimissioni, e ringraziandolo per l'opera zelante e fattiva e per i risultati conseguiti, prendeva atto della sua decisione e determinava la nomina a direttore della Sezione del prof. Giovanni Lorenzon.

Dopo le consegne al passo a disporre sul programma per il nuovo anno.

#### OSOPPO

##### Visita dei ladri

(4) Da qualche tempo si verificano dei furti nel nostro paese. La notte scorsa i ladri, sempre ignoti che s'intende, hanno fatto un visita al negozio del sig. Enrico Di Toma, portando via denari e generi alimentari. Che non sia possibile acciuffare una buona volta questi ladri indefessi e impudenti?

#### TRICESIMO

##### Inaugurazione del corso

Domenica alle ore 11, nella sala municipale, è stato inaugurato, presenti le autorità e numerosi agricoltori, nonostante il tempo pessimo, il secondo anno di vita del Corso d'Istruzione Agraria e Popolare, Istituto dal Dopolavoro locale, con una conferenza del dott. Gino Foggi, sul tema: «L'avvenire viticolo collinare del Friuli».

Il segretario politico dott. Mario Aquilini, dopo aver ringraziato le autorità, il dott. Foggi ed il prof. Marchetti, intervenne all'apertura del Corso, riassumendo il programma svolto lo scorso anno, che comprende 40 lezioni di agraria, di chimica, di zoologia, di contabilità, di igiene e medicina sociale; 6 conferenze di argomenti vari, altre 12 lezioni sul motore a scoppio.

Disse poi come il programma del nuovo anno sia ancora quello dell'anno scorso, che ha avuto il plauso delle Gerarchie provinciali perché vastissimo, e il campo per divulgare tra i lavoratori tutti gli argomenti attinenti all'attività economica e produttiva del paese, e perché nuovi problemi sono stati dal Governo Nazionale imposti e risolti, problemi che hanno bisogno di essere illustrati nell'interesse della produzione. Chiuse invitando gli agricoltori e operai a frequentare con diligenza le lezioni.

Prese quindi la parola il dr. Foggi il quale svolse brillantemente l'annunciatrice conferenza, attentamente seguita dall'uditorio e salutata alla fine da vivaci applausi.

#### PREPOZZO

##### La nomina del medico

A medico condotto del nostro Comune è stato chiamato il dott. Fausto Gold. All'ingresso sanitario il nostro saluto augurale.

#### CIVIDALE

##### Per il rinnovo delle licenze

La Podestà dott. Mullini, in attesa della disposizione della Questura riguardante la rinnovazione annuale delle licenze di esercizio d'osteria, avverte gli interessati che dovranno far pervenire presso il Municipio, non oltre il 15 dicembre, una quietanza comprovante il pagamento della tassa di concessione governativa dell'importo di L. 100,10 per le rinnovazioni di licenze di osteria e di lire 300,10 per quelle di superalcolici, una marca da bollo da lire 3 per ogni licenza da rinnovare e le licenze scadute.

#### FORDENONE

##### L'inaugurazione della stagione lirica

Stasera, dunque, al Lido, avremo la inaugurazione della stagione d'opera, organizzata dal Dopolavoro e la città si appresta ad accogliere questo spettacolo con tutto il suo favore. Possiamo assicurare che nulla in verun senso si è trascurato per dare tutte le opere superamente. La «Lucia di Lammermoor» che si rappresenterà questa sera, sarà posta in scena in un'edizione veramente di prim'ordine, con artisti di fama con massi corali ed orchestra numerosa e perfettamente fusa. Oltre cento esecutori, con ricco allestimento scenico, insomma spettacolo che farà onore alla città e le tradizioni artistiche del Lido avranno una nuova splendida conferma.

Possiamo assicurare questo, perché abbiamo assistito alle prove generali, e ne siamo rimasti soddisfattissimi.

Le prenotazioni paleli e posti distinti e gli abbonamenti, si ricevono presso il camerino del Teatro, dalle 10 alle 12 e dalle 15 in poi.

#### SAN VITO AL TAGLIAMENTO

##### Alle gare della Milizia

Domenica per le gare della Milizia, è assicurato l'intervento di esperte autorità della Provincia, fra le quali: S. E. il R. Prefetto gen. uff. Motta, il Segretario Federale conte De Puppi, il Generale della M. V. S. N. Piazza, il Console Comandante la 63.ª Legione cav. M. Morgantini. Il programma è quello già stato pubblicato.

### S. GIOVANNI AL NATIZIONE

#### Cadavere di un uomo sul binari della ferrovia

Stamane alle ore 7 i Carabinieri di servizio trovarono disteso lungo i binari della ferrovia fra questa stazione ed il ponte sul Natisone il cadavere dilaniato di certo Tonati Giuseppe fu Luigi di Percotto, di anni 56, o- te. In serata il cadavere venne deposto nella cella mortuaria in attesa dell'ordine di inumazione.

Il Tonati, da ieri si aggirava in istato di manifesta ubriachezza nei pressi di questa stazione conducendo seco una bicicletta che venne oggi rinvenuta abbandonata dietro alcuni carré ferroviari. Era spogliato di foglio di via obbligatorio dal Municipio di Cormons con ingiunzione di raggiungere in giornata il proprio paese. Non si sa a cosa attribuire la disgrazia.

#### FURLI

In questi giorni si ebbero a rilevare due furti notturni di qualche entità. Al signor Caron Severino di S. Giovanni l'altra sera venne asportata biancheria per L. 400. Or sono quattro giorni il parroco di Cormo di Regazzo sac. cav. Eugenio Zuliani si vide diligerito di due biciclette, due paia di scarpe, generi di salumeria, bottiglie di vino, e L. 250 in contanti, per un complessivo importo di oltre duemila lire. Dei ladri nessuna traccia.

## ALTRA CRONACA CITTADINA

### Opera Nazionale Orfani di Guerra La morte di Domenico Pepe

CONCORSO A 10 GRAZIE DOTALI A tutto il 20 dicembre 1929 è aperto il concorso per il conferimento di N. 10 grazie dotali di L. 1500 ciascuna ad orfani di guerra poveri della Provincia di Udine.

Le domande, firmate anche della madre od in mancanza di questa dal legale tutore, dovranno essere dirette al Comitato Provinciale per gli Orfani di Guerra, corredate dai documenti prescritti.

Le domande non presentate entro il termine fissato saranno senz'altro respinte, mentre verranno escluse quelle che mancheranno anche di uno solo dei documenti voluti.

Le concorrenti dovranno avere l'età di 16 anni compiuti e non superiore ad anni 21 da compiersi entro il corrente anno; essere regolarmente iscritte nell'elenco degli orfani di guerra della Provincia oltre a quello del Comune ove hanno legale domicilio; essere di buona condotta morale, e di comprovate povere condizioni economiche.

Le beneficiarie di grazie dotale, ricadranno dal godimento della dote conferita, otreché per morte, anche per le seguenti altre cause: 1) se la beneficiaria abbia compiuto gli anni 25 senza aver contratto il matrimonio; 2) se divenga di notoria cattiva condotta, ed incorra in condanna penale per uno dei reati per i quali si viene a perdere il diritto di elettorato.

#### RIUNIONE DI DIRETT. DIDATTICI

L'altro giorno, convocati dall'ispettore scolastico cav. Michele Tomasco, si sono riuniti i direttori didattici della circoscrizione di Udine.

Vennero trattati vari argomenti riflettenti materia scolastica e venne pure trattato il programma per una intensa propaganda sulle assicurazioni popolari nella scuola.

Il co. Renzo Zacco, ispettore dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ed il cav. dott. Raffaele Pagni, agente generale dell'I. N. A., illustrarono i capitali della previdenza popolare in Italia e diedero ai presentissimi spiegazioni. Si procedette poscia alla nomina dei fiduciari scolastici per i Comuni della VI Circoscrizione (Comuni).

#### ADUNATA DEI CONTROAREERI

Il Comando D. A. T. della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale convocò domenica 8 dicembre l'istruzione per la 121.ª e 122.ª Centurie Controareeri. Adunata alle ore 8.45 sul Piazzale del Castello. E' prescritta l'uniforme ordinaria.

#### Il Presepio e l'Albero di Natale

Da una lettera ispirata ad alti sensi religiosi, che S. E. Mons. Arcivescovo ha diretta al Clero della Città e dell'Arcidiocesi, vediamo questo stellencino di piena attualità.

«Rende più bella l'attrattiva del Natale la poesia del Presepio, che forma l'aspettazione e la gioia dei piccoli ed anche dei grandi. Tradizione questa eminentemente religiosa, di origine tutta italiana. Il gelo del Nord, sotto l'influsso del Protestantismo, ha voluto ruscicare una tradizione pagana, ed al Presepio, ha sostituito l'albero di Natale. Ma qual differenza fra un albero, sia pure scintillante di luci ed adorno di fiori e di doni, e la scena viva e parlante del Presepio? Sollecita il primo l'infantile vanità e gola, e solo occasionalmente e per fugaci istanti richiama il mistero di Betlemme. Il Presepio invece, per tutto il periodo natalizio, parla con linguaggio suggestivo, allegorico ed ai suoi, rievoca la bontà e l'umanità di un Dio fatto bambino, e dell'effluenza dei fatti prefigura il distacco dagli onori e dalle ricchezze.

Si conservi dove esiste nelle nostre famiglie la pia usanza, riviva nelle altre; ed il Presepio, raccolto a sé dintorno tutta la famiglia, ascolti le ingenui ma toccanti poesie dei bimbi; ponga sulla labbra dei grandi i suoi ricordi e i saggi consigli; sia esso per il tempo natalizio un centro di attrazione, di lieta irraggiata sulla vita e sulla santità familiare una luce ed un calore divino».

### TOLMEZZO

#### Movimento demografico

Dal 1 al 30 novembre u. s. si è avuto nel nostro Comune il seguente movimento demografico:

Matrimoni: Luca Emilio vedovo, 41 anni, meccanico con Di Comun Elisabetta, 31, casalinga — Marsilio Giovanni, 25 carpentiere con Prodoni Rosilda, 21, lice a 19 casalinga — Buscini Aldo Edoardo a 27 falegname con Urbani Antonia a 23 casalinga.

Morti: Binsolini Petronilla fu Piera di anni 66 casalinga — Gohierer Filomena fu Federico a 51 albergatrice — Nigri Umberto di Giovanni a 27 bracc. — Chialini Lucia di Emilio di anni 11.

#### Dottoressa in Belle Lettere

Nell'aula magna delle Scuole Medie l'altro giorno si sono riuniti tutti i professori con a capo il preside dott. Del Sano, per festeggiare una loro collega.

Trattasi della signorina Elisa Davanzo, figlia del noto pittore Marco Davanzo, che ha ottenuto brillantemente, in questi giorni, il diploma di belle lettere presso l'Istituto di Magistero di Firenze. Alla brava signorina ed al padre suo, vivissime congratulazioni.

#### Riunione di Direttori didattici e conferenze

Sabato 7 corrente avrà qui luogo la riunione dei direttori didattici della circoscrizione, per trattare sui metodi di propaganda scolastica e sull'uniformità degli insegnamenti.

Nel pomeriggio poi, il conte Renzo Zacco direttore delle Assicurazioni Generali Popolari, terrà davanti agli inter-

venuti una conferenza, illustrando i vantaggi che ne possono trarre le classi meno abbienti da questa forma assicurativa.

### VILLA SANTENA

#### La riconoscenza dei signori Manalga verso l'Arma Benemerita

Dopo il tragico incidente automobilistico avvenuto nel decoro mese a Villa Santena, nel quale perdettero la vita la signora Manalga proprietaria del Miramonti Majestic Hotel di Cortina d'Ampezzo, il marito della sventurata signora ha inviato al comandante la Stazione del R. CC. di Villa Santena, brigadiere Potasso, una bella lettera di riconoscenza verso l'Arma Benemerita.

«Ora che la freddezza della terra copre la salma dell'adorata mia consorte — egli dice — lasciandomi in quel dolore che non si lascia lenire, mi faccio prima di ogni altra cosa un dovere di ringraziarla e di esprimere anche a nome dei miei poveri figli i sensi di tutta la nostra riconoscenza per il soccorso e l'ammabile assistenza portate alle sventurate dal tanto funesto incidente.

Voglia, la prego, essere interprete di questi nostri sentimenti anche ai suoi ignoti dipendenti».

#### PONTEBBA

##### Rubano al Podestà

Ignoti ladri hanno derubato l'altra sera il podestà, signor Arturo Agolzer. Penetrati negli uffici, servendosi all'uopo di grimaldelli, i ladri si impossessarono di una busta paga contenente 250 lire, e di una rivoltella. Il fatto è stato denunciato.

### QUALE SARA' IL MIO DOMANI?

Per continuare a lavorare, guadagnare la vita? Questa incognita domanda che si rivolgono tante donne nella constatazione quotidiana del loro esaurimento di forze e di energia.

A tutte queste persone depresse, scoraggiate, non diciamo abbiate fiducia nelle **PILLOLE PINK**. Voi non siete più ammalate di tante altre alle quali esse hanno reso forte, salute e vita. Voi non siete virgini malate di quanto non lo fosse ultimamente la signorina Maria De Filippi, di Viale Vittorio Veneto 8 a Milano.



La quale, come lo vedete dalla sua dichiarazione, è stata molto bene ristabilita dalle **PILLOLE PINK**. La conseguenza di una persistente influenza, era rimasta assai indebolita, e sposata. Soffriva di nausea, di stordimenti, di dolori alla testa, di sonnolenza e di indigestioni. Il mio stato mi preoccupava tanto più che avevo ricorso inutilmente a molti medicinali. Solo le **PILLOLE PINK**, di cui seguii la cura per consiglio di diverse persone, sono pervenute a dissipare a poco a poco i disturbi da cui ero affetta ed a ristabilire le mie forze.

Le Pillole Pink sono uno dei medicinali più attivi per ricostituire il sangue e le forze nervose e fortificare l'organismo. Esse sono il rimedio per eccellenza contro l'anemia, la nevrosi, l'indebolimento generale, i disturbi dello sviluppo e della menopausa, i mali di stomaco, di testa, l'irregolarità delle epoche.

#### Le Pillole Pink

Rigeneratore del sangue, tonico dei nervi. Si vendono in tutte le farmacie: L. 5,50 la scatola, L. 30 le 6 scatole franco. Deposito generale: Pillole Pink, via Solivio, 18, Milano (129).

#### AGENZIA CON DEPOSITI

Unione Tipografica Editrice - Torinese  
LIBRI: LEGALI - MEDICINA  
Ingegneria - Agraria  
Ragioneria ecc.

#### a rate mensili

presso  
G. BARBETTI - Piazza Duomo 3 - Udine

### MALATTIE POLMONARI

bronchiali, pleuriche, ghiandolari, anemie pre-tubercolari, asma, rachitismo, nevralgie e reumatismi, postumi dolorosi infettivi od operatori. Raggi X, ultravioletti, diatermia; pneumotorace, endovenose. **Dott. Capparelli** - Udine - Via Aquileia 9 (giovedì e domeniche a Portogruaro) T. 7-77.

### CASA DI CURA

**Dott. GUIDO PARENTI**  
SPECIALISTA

per malattie d'orecchio naso gola  
Udine - Via Cossignacco 5 - Udine

### BOLLETTINO METEOROLOGICO

Il R. Osservatorio Meteorologico di Udine comunica la situazione di stamane alle ore 8:  
Pressione al mare: 766.09 — Pressione a O: 755.87 — Umidità: 96 — Temperatura: 8.6 — Nebulosità: massima — Temperatura delle ultime 24 ore: massima 11.4, minima 8.4.

Tipogr. Dom. Del Bianco e Figli - Udine  
Diret. resp. DOMENICO DEL BIANCO



Per i vostri acquisti invernati visitate il nostro **GRANDE ASSORTIMENTO di CONFEZIONI per SIGNORA**.

**Paletot** in tessuti lana novità finite unite o fantasia con guernizioni pelliccia mod. 195  
delli eleganti da L. 395-295-225-195

## Pelliccerie

Grande scelta di pellicce pronte di qualsiasi tipo e prezzo da **L. 795** in più.

Renards - Pelli in natura

**A. Basevi & FIGLIO**

UDINE - GORIZIA

## Vera dimostrazione di buon mercato

**GRANDI MAGAZZINI** Succ. **A. MILANI**

I migliori Tessuti per Paletots e Vestiti a prezzi di occasione

**VASTA SCELTA** - Merce nuova - Chiedete i nostri prezzi - Ci darete la preferenza